



PROVINCIA DI LATINA



RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO

2022

(art. 11 comma 6 D. Lgs. 118/2011)

Provincia di LATINA (LT)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2022

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2022; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2022 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi con Focus sui servizi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**
- **SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale**
- **SEZIONE 7: Rendiconto COVID-19**
- **SEZIONE 8: Rendiconto risorse e spese nell'ambito PNRR**

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata nella sezione 6.

Le sezioni 5-7-8 hanno invece scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2022 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2022. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui.

A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

A seguito della pandemia causata dal Covid-19 si è ritenuto necessario inserire una nuova apposita Sezione che rendiconta le spese di carattere straordinario di cui la gestione del bilancio ha dovuto tener conto - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente. La Sezione evidenzia quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2022

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2022 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2022

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2022 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il 2020 ha rappresentato un ulteriore step nelle modalità di redazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni. Al riguardo, infatti, è stato emanato il Decreto del 10 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico patrimoniale. Detto decreto abroga e sostituisce il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019" stabilendo che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento", la cui struttura è desunta dal piano dei conti integrato secondo le modalità declinate in allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate sul piano dei conti integrato e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2022

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2022, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio.

Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude un risultato di competenza positivo per Euro 2.354.623,53.

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 91.318.438,23 nel complesso degli impegni e a € 88.049.364,32 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 97.645.927,32 nel complesso degli accertamenti e a € 103.634.973,82 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 105.380.215,43 e a € di incassi complessivi 110.765.036,15.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi).

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.228.162,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	6.856.174,46		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	3.600.345,13				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	3.999.065,09				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.197.545,88	50.065.255,53	Titolo 1 - Spese correnti	77.565.359,00	75.380.533,94
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	2.027.307,25	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.928.694,48	34.689.632,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.753.079,23	12.668.830,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.323.114,67	2.578.144,53	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	15.403.593,17	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.196.572,29	16.301.941,50	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	97.645.927,32	103.634.973,82	Totale spese finali	108.749.338,65	88.049.364,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	512.803,07	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	997.549,82	997.549,82
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.734.288,11	6.617.259,26	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.734.288,11	6.900.125,26
Totale entrate dell'esercizio	105.380.215,43	110.765.036,15	Totale spese dell'esercizio	117.481.176,58	95.947.039,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	119.835.800,11	131.993.198,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	117.481.176,58	95.947.039,40
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.354.623,53	36.046.159,52
TOTALE A PAREGGIO	119.835.800,11	131.993.198,92	TOTALE A PAREGGIO	119.835.800,11	131.993.198,92

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.354.623,53
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	54.754,21
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.299.869,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.299.869,32
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-2.292.751,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.592.621,26

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a € 2.354.623,53.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

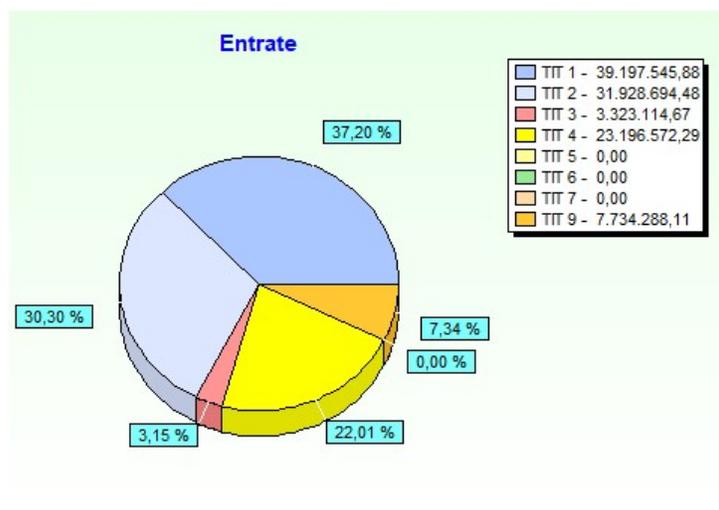
Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 9.868.807,72, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 17.446.551,57 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi.
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2022 si sono attestate a € 13.753.079,23.

La gestione dei residui evidenzia residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 59.689.023,61 e residui passivi che si attestano a € 58.820.014,75. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare, per la parte entrate, le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione			Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	38.800.000,00	38.800.000,00	0,00	39.197.545,88	37.173.720,16	12.891.535,37	50.065.255,53
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.800.000,00	38.800.000,00	0,00	39.197.545,88	37.173.720,16	12.891.535,37	50.065.255,53
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti							
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	35.850.000,00	37.081.353,00	1.231.353,00	31.928.694,48	26.208.897,08	8.480.735,18	34.689.632,26
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.850.000,00	37.081.353,00	1.231.353,00	31.928.694,48	26.208.897,08	8.480.735,18	34.689.632,26
TITOLO 3 - Entrate extratributarie							
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.004.000,00	2.004.000,00	0,00	773.771,23	643.814,42	129.856,81	773.671,23
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	750.000,00	750.000,00	0,00	827.531,86	727.531,86	132.441,35	859.973,21
Tipologia 300: Interessi attivi	320.000,00	320.000,00	0,00	10,80	10,80	0,00	10,80
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.605.000,00	1.605.000,00	0,00	1.721.800,78	914.175,48	30.313,81	944.489,29
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.679.000,00	4.679.000,00	0,00	3.323.114,67	2.285.532,56	292.611,97	2.578.144,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale							
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	43.164.815,35	43.164.815,35	0,00	19.697.572,29	15.680.862,42	621.079,08	16.301.941,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	3.499.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	47.164.815,35	47.164.815,35	0,00	23.196.572,29	15.680.862,42	621.079,08	16.301.941,50
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.803,07	512.803,07
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.803,07	512.803,07
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9.640.000,00	9.640.000,00	0,00	6.557.502,98	6.330.524,03	0,00	6.330.524,03
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.345.690,28	3.345.690,28	0,00	1.176.785,13	122.175,37	164.559,86	286.735,23
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.985.690,28	12.985.690,28	0,00	7.734.288,11	6.452.699,40	164.559,86	6.617.259,26



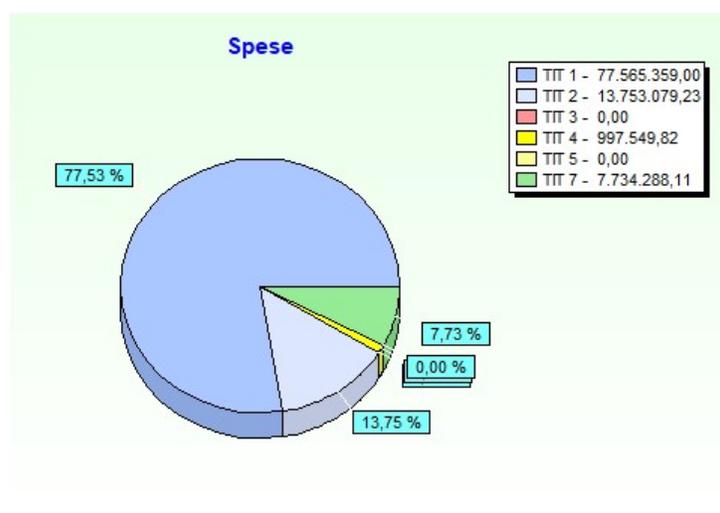
Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati di spesa presentati per missione e programmi.

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione			Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 01 - Organi istituzionali	1.874.000,00	1.874.000,00	0,00	1.754.527,05	1.469.376,94	169.115,44	1.638.492,38
Programma 02 - Segreteria generale	5.699.292,60	5.699.292,60	0,00	4.341.245,58	3.398.795,39	513.861,93	3.912.657,32
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	41.009.300,00	43.624.921,66	-2.615.621,66	43.538.039,93	22.842.359,29	19.053.043,07	41.895.402,36
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	580.000,00	580.000,00	0,00	572.488,87	567.516,87	60.239,20	627.756,07
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	574.000,00	574.000,00	0,00	566.994,74	416.486,58	20.988,67	437.475,25
Programma 06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	90.000,00	90.000,00	0,00	79.361,43	18.745,00	63.075,41	81.820,41
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 11 - Altri servizi generali	1.298.000,00	1.298.000,00	0,00	920.652,85	702.487,11	154.428,07	856.915,18
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	51.124.592,60	53.740.214,26	-2.615.621,66	51.773.310,45	29.415.767,18	20.034.751,79	49.450.518,97
MISSIONE 02 - Giustizia							
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio							
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	38.131.066,28	41.002.972,08	-2.871.905,80	15.222.515,49	10.491.068,36	2.883.117,58	13.374.185,94
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	38.131.066,28	41.002.972,08	-2.871.905,80	15.222.515,49	10.491.068,36	2.883.117,58	13.374.185,94
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.210,72	301.210,72
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.210,72	301.210,72
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							

Programma 01 - Sport e tempo libero	640.000,00	640.000,00	0,00	638.332,44	638.332,44	0,00	638.332,44
Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	640.000,00	640.000,00	0,00	638.332,44	638.332,44	0,00	638.332,44
MISSIONE 07 - Turismo							
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.311.000,00	2.311.000,00	0,00	389.026,57	27.770,51	866.285,36	894.055,87
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.311.000,00	2.311.000,00	0,00	389.026,57	27.770,51	866.285,36	894.055,87
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.090.070,78	7.090.070,78	0,00	3.497.233,78	3.467.701,29	334.705,86	3.802.407,15
Programma 03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.172.557,07	1.172.557,07
Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	9.204,34	9.204,34
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.206.570,78	7.206.570,78	0,00	3.497.233,78	3.467.701,29	1.516.467,27	4.984.168,56
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	14.000,00	14.000,00	0,00	10.238,10	1.354,20	5.136,67	6.490,87
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	24.692.295,91	24.892.295,91	-200.000,00	12.707.398,32	8.820.506,80	2.207.696,73	11.028.203,53
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	24.706.295,91	24.906.295,91	-200.000,00	12.717.636,42	8.821.861,00	2.212.833,40	11.034.694,40
MISSIONE 11 - Soccorso civile							
Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute							
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	37.500,00	37.500,00	0,00	37.500,00	16.000,00	0,00	16.000,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	37.500,00	37.500,00	0,00	37.500,00	16.000,00	0,00	16.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	4.588.602,86	2.132.317,30	2.789.474,90	4.921.792,20
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.505.000,00	5.505.000,00	0,00	4.588.602,86	2.132.317,30	2.789.474,90	4.921.792,20
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Caccia e pesca	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	1.073.457,43	1.053.382,43	200,00	1.053.582,43
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	1.073.457,43	1.053.382,43	200,00	1.053.582,43
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali							
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
Programma 01 - Fondo di riserva	754.898,98	754.898,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.190.928,41	2.190.928,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.945.827,39	2.945.827,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico							
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.380.822,79	1.380.822,79	0,00	1.380.822,79	1.380.822,79	0,00	1.380.822,79
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.399.549,82	1.399.549,82	0,00	997.549,82	997.549,82	0,00	997.549,82
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.780.372,61	2.780.372,61	0,00	2.378.372,61	2.378.372,61	0,00	2.378.372,61
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie							
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	12.985.690,28	12.985.690,28	0,00	7.734.288,11	6.432.533,36	467.591,90	6.900.125,26
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.985.690,28	12.985.690,28	0,00	7.734.288,11	6.432.533,36	467.591,90	6.900.125,26



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 7.734.288,11.

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le

modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.

In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			21.228.162,77
Riscossioni	22.963.324,53	87.801.711,62	110.765.036,15
Pagamenti	31.071.932,92	64.875.106,48	95.947.039,40
Saldo di cassa al 31 dicembre			36.046.159,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			36.046.159,52

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2022	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			21.228.162,77
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	37.173.720,16	12.891.535,37	50.065.255,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.208.897,08	8.480.735,18	34.689.632,26
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.285.532,56	292.611,97	2.578.144,53
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	65.668.149,80	21.664.882,52	87.333.032,32
Titolo 1 - Spese correnti	50.153.025,20	25.227.508,74	75.380.533,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	997.549,82	0,00	997.549,82
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	51.150.575,02	25.227.508,74	76.378.083,76
Differenza di parte corrente (C=A-B)	14.517.574,78	-3.562.626,22	10.954.948,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.680.862,42	621.079,08	16.301.941,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	512.803,07	512.803,07
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	15.680.862,42	1.133.882,15	16.814.744,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.291.998,10	5.376.832,28	12.668.830,38
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	7.291.998,10	5.376.832,28	12.668.830,38
Differenza di parte capitale (F=D-E)	8.388.864,32	-4.242.950,13	4.145.914,19
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.452.699,40	164.559,86	6.617.259,26
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	6.432.533,36	467.591,90	6.900.125,26
Fondo cassa finale			36.046.159,52

Come evidenziato sopra, nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto ricorrere a delle anticipazioni di tesoreria per poter rispondere dei momentanei squilibri di cassa.

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di titoli per le entrate e di missioni per le spese.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2022	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.800.000,00	38.800.000,00	39.197.545,88	101,02
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.850.000,00	37.081.353,00	31.928.694,48	86,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.679.000,00	4.679.000,00	3.323.114,67	71,02
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	47.164.815,35	47.164.815,35	23.196.572,29	49,18
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.985.690,28	12.985.690,28	7.734.288,11	59,56
TOTALE TITOLI	139.479.505,63	140.710.858,63	105.380.215,43	74,89

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2022	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	81.929.795,31	86.157.322,77	77.565.359,00	90,03

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	53.163.880,44	54.623.880,44	13.753.079,23	25,18
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.399.549,82	1.399.549,82	997.549,82	71,28
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.985.690,28	12.985.690,28	7.734.288,11	59,56
TOTALE TITOLI	149.478.915,85	155.166.443,31	100.050.276,16	64,48

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per finanziamenti sopravvenuti e/o per utilizzo di avanzo di amministrazione reso disponibile a seguito di approvazione del rendiconto della gestione

Ciò premesso, nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio per tener conto di finanziamenti aggiuntivi assegnati successivamente all'adozione del Bilancio di Previsione e per esigenze sopravvenute rispetto a quelle originariamente programmate.

Tra queste si segnalano le seguenti:

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38/2022 – riconoscimento debiti fuori bilancio

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39/2022 – riconoscimento debiti fuori bilancio

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40/2022 – iscrizione nuovi finanziamenti Decreto aiuti

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 54/2022 – iscrizione nuovi finanziamenti Decreto aiuti bis

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55/2022 – utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti

Nelle tabelle che seguono sono riportate, per titoli di entrata e di spesa, le risultanze delle variazioni deliberate dal Consiglio, sulle previsioni di entrata e di spesa (la differenza fra entrate e spese pari ad €4.456.174,46 è prodotta da utilizzo di avanzo di amministrazione).

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2022
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.800.000,00	0,00	39.197.545,88
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.850.000,00	1.231.353,00	31.928.694,48
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.679.000,00	0,00	3.323.114,67
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	47.164.815,35	0,00	23.196.572,29
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.985.690,28	0,00	7.734.288,11
TOTALE TITOLI	139.479.505,63	1.231.353,00	105.380.215,43

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2022
TITOLO 1 - Spese correnti	81.929.795,31	4.227.527,46	77.565.359,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	53.163.880,44	1.460.000,00	13.753.079,23
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.399.549,82	0,00	997.549,82
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.985.690,28	0,00	7.734.288,11
TOTALE TITOLI	149.478.915,85	5.687.527,46	100.050.276,16

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA	%	INCASSI COMPETENZA	%	INCASSI C/RESIDUI	%
--------------------	----------------------------	---	-----------------------	---	----------------------	---

	2022		2022		2022	
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.197.545,88	37,20	37.173.720,16	42,34	12.891.535,37	56,14
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	31.928.694,48	30,30	26.208.897,08	29,85	8.480.735,18	36,93
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.323.114,67	3,15	2.285.532,56	2,60	292.611,97	1,27
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	23.196.572,29	22,01	15.680.862,42	17,86	621.079,08	2,70
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	512.803,07	2,23
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.734.288,11	7,34	6.452.699,40	7,35	164.559,86	0,72
TOTALE TITOLI	105.380.215,43	100,00	87.801.711,62	100,00	22.963.324,53	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2022 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.630.723,19	38.012.076,01	39.197.545,88	1.185.469,87	6.566.822,69
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	24.548.293,29	16.046.877,82	31.928.694,48	15.881.816,66	7.380.401,19
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.925.770,99	1.687.881,64	3.323.114,67	1.635.233,03	1.397.343,68
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.767.496,50	7.042.920,04	23.196.572,29	16.153.652,25	16.429.075,79
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.740.472,88	11.512.252,64	7.734.288,11	-3.777.964,53	993.815,23
TOTALE TITOLI	72.612.756,85	74.302.008,15	105.380.215,43	31.078.207,28	32.767.458,58

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	39.197.545,88	100,00	37.173.720,16	100,00	12.891.535,37	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.197.545,88	100,00	37.173.720,16	100,00	12.891.535,37	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 39.197.545,88.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32.630.723,19	38.012.076,01	39.197.545,88
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.630.723,19	38.012.076,01	39.197.545,88

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

Ipt ed Rcauto

Le principali entrate finanziarie della Provincia: IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) registrano una relativa stabilità nel tempo e questo ci permette di poter contare su un flusso di cassa positivo abbastanza regolare. Tale importanti entrate, stimabili in circa 35 milioni di euro, anche nel 2022 sono state purtroppo assorbite per gran parte dell'importo, (circa 22 milioni di euro) dallo Stato Centrale che con vari interventi normativi culminati con la legge di stabilità 2015 ha assorbito gran parte delle finanze provinciali, mettendo a dura prova la tenuta degli equilibri degli Enti provincia.

Per fronteggiare la riduzione delle risorse disponibili derivanti dall'applicazione dei tagli la Provincia ha già deliberato a far data dal 2013 l'aumento della leva fiscale relativa all'RC auto portando al massimo l'aliquota ma con tale manovra la Provincia ha quasi esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo pressoché tutte le aliquote di propria competenza.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che, mentre per l'imposta provinciale di trascrizione, l'affidamento della riscossione agli uffici provinciali dell'ACI mette al riparo da rischi di elevata evasione, lo stesso non può dirsi per l'imposta sull'RCauto, che nonostante sia incassata e riversata alla Provincia dall'Agenzia delle Entrate, non dispone di strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta.

Imposta sulle funzioni ambientali

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, che altro non è che una addizionale provinciale sugli imponibili TARI dei comuni del territorio provinciale.

La Provincia di Latina, con decreto presidenziale aveva fissato per il 2022 l'aliquota al 5%, provvedendo contestualmente a modulare la stessa fra l'1% e il 5% sulla base delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni interessati.

Anche in questo caso, la stima del tributo era stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti e richiedendo ai comuni del territorio provinciale la comunicazione delle proprie basi imponibili.

Relativamente agli introiti dal suddetto tributo l'Ente ha da sempre registrato una crescente difficoltà ad incassare le quote di quei comuni che riscuotono direttamente l'imposta per una certa riluttanza da parte degli stessi al riversamento della quota dovuta alla provincia.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, alcune quote di arretrati devono essere ancora incassate.

Dal 2021 tale problematica è stata definitivamente risolta con l'istituzione di uno specifico codice tributo riferito alla TEFA.

Tale modifica normativa consente che gli importi di competenza sono riversati direttamente alle province.

Il problema rimane solo per le somme pregresse e in tal senso si sta provvedendo notificando ai comuni morosi lettere di diffida e di messa in mora.

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.928.694,48	100,00	26.208.897,08	100,00	8.480.735,18	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	31.928.694,48	100,00	26.208.897,08	100,00	8.480.735,18	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.548.293,29	16.046.877,82	31.928.694,48
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	24.548.293,29	16.046.877,82	31.928.694,48

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2022 vanno rilevati quelle provenienti da:

Trasferimenti dalla Regione

Fino all'anno 2012 la Provincia di Latina ha gestito ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite, ma già nel periodo 2013-2015 tali attribuzioni sono andate via via riducendosi. Dall'esercizio finanziario 2016, con l'attuazione della riforma delle province, molte funzioni sono state riaccentrate presso la Regione Lazio (diritto allo studio, gestione strade regionali, cultura, ecc.).

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono in prevalenza riferibili alla Formazione Professionale e alla gestione e rendicontazione delle attività dei Consorzi di Bonifica.

Trasferimenti dallo Stato

Agli effetti derivanti dalla contrazione delle risorse conseguenti alle crisi economica si sono sommati i tagli previsti dalle manovre di finanza pubblica.

A partire dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, e successivamente con tutte le manovre economiche che si sono accavallate negli anni, è stato praticamente azzerato il fondo sperimentale di riequilibrio e con la legge di stabilità per il 2015 poi si è completata l'opera, invertendo il flusso di risorse dallo Stato centrale agli Enti locali.

Tale operazione ha comportato per il 2022 l'obbligo da parte del nostro Ente di versare nelle casse dello Stato circa 22 milioni di euro.

Dal 2021 abbiamo comunque assistito ad una piccola ripresa dei contributi per viabilità ed edilizia scolastica, legati soprattutto ad interventi finanziati con il PNRR.

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 3.323.114,67.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	773.771,23	23,28	643.814,42	28,17	129.856,81	44,38
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	827.531,86	24,90	727.531,86	31,83	132.441,35	45,26
Tipologia 300: Interessi attivi	10,80	0,00	10,80	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.721.800,78	51,81	914.175,48	40,00	30.313,81	10,36
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.323.114,67	100,00	2.285.532,56	100,00	292.611,97	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2020 e 2021.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	723.212,42	689.470,14	773.771,23
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	456.793,79	306.356,41	827.531,86
Tipologia 300: Interessi attivi	9,91	2,94	10,80
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	745.754,87	692.052,15	1.721.800,78
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.925.770,99	1.687.881,64	3.323.114,67

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Entrate da proventi di beni dell'ente

La tipologia 100 del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche gli accertamenti relativi alle rendite di entrata legate ai beni del patrimonio dell'Ente sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. A riguardo si osserva che le principali voci di entrata sono costituite dai fitti attivi verso il Ministero dell'Interno per gli edifici che ospitano la Questura e la Prefettura.

Entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo

La tipologia 200 del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta gli accertamenti relativi alle attività di repressione e controllo, riferite per la quasi totalità degli importi alle sanzioni per la mancata osservanza delle norme del codice della strada.

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19.697.572,29	84,92	15.680.862,42	100,00	621.079,08	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.499.000,00	15,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	23.196.572,29	100,00	15.680.862,42	100,00	621.079,08	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 23.196.572,29.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.767.496,50	7.042.920,04	19.697.572,29
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	3.499.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.767.496,50	7.042.920,04	23.196.572,29

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Per tale tipologia di entrate la Provincia di Latina non ha previsto nell'ultimo triennio alcun introito.

1.6 Entrate da accensione prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro Ente risulta finanziata esclusivamente da contributi pubblici e nell'ultimo triennio non si è ritenuto di far ricorso all'indebitamento.

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011, non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Per quanto attiene il 2022, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2022 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2022 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2022	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2022	%
TITOLO 1 - Spese correnti	77.565.359,00	77,53	50.153.025,20	77,31	25.227.508,74	81,19
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	13.753.079,23	13,75	7.291.998,10	11,24	5.376.832,28	17,30
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	997.549,82	1,00	997.549,82	1,54	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.734.288,11	7,73	6.432.533,36	9,92	467.591,90	1,50
TOTALE TITOLI	100.050.276,16	100,00	64.875.106,48	100,00	31.071.932,92	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	53.563.687,13	52.365.887,79	77.565.359,00	25.199.471,21	24.001.671,87
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	13.695.603,97	10.854.099,81	13.753.079,23	2.898.979,42	57.475,26
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	386.253,58	1.011.556,44	997.549,82	-14.006,62	611.296,24
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.740.472,88	11.512.252,64	7.734.288,11	-3.777.964,53	993.815,23
TOTALE TITOLI	74.386.017,56	75.743.796,68	100.050.276,16	24.306.479,48	25.664.258,60

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per macroaggregati e Missione.

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	9.868.807,72	1.207.548,35	17.446.551,57	43.337.133,75	1.380.822,79	0,00	0,00	4.324.494,82	77.565.359,00

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.305.365,62	28.293.839,62	51.773.310,45
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.802.509,74	7.915.051,74	7.897.812,17
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	638.332,44	638.332,44	638.332,44
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	374.028,90	401.388,56	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.149.079,45	1.886.797,05	3.496.871,08
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.154.226,28	6.037.362,79	6.678.649,78
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	21.273,00	37.273,00	37.500,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.636.098,02	4.822.065,64	4.588.602,86
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.033.542,84	969.376,66	1.073.457,43
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.449.230,84	1.364.400,29	1.380.822,79
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	53.563.687,13	52.365.887,79	77.565.359,00

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Limiti alla Spesa di Personale

La spesa del personale per l'esercizio 2022 pari ad € 9.868.807,72 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;
- dei vincoli posti dalla vigente normativa che individua la capacità assunzionale di ciascun ente in base ad un valore soglia individuato con Decreto Ministeriale sulla base della popolazione;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Per l'anno 2022 sono state impegnate in bilancio spese di rappresentanza per € 8.607,45.

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 20.000,00 risultando il 20%, (inferiore al 50% previsto dalla legge come limite massimo), della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 99.419,00).

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 41.307,00 risultando il 43%, (inferiore al 50% previsto dalla legge come limite massimo) della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 96.500,00).

Limiti alle Spese per Automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state previste nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza

Per l'anno 2022 sono pari ad euro 80.000,00 e risultano il 26,68 %, inferiore al 30% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro 299.770,95).

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	13.753.079,23	0,00	0,00	0,00	13.753.079,23

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.651.438,59	3.281.838,46	7.324.703,32
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.752.125,97	534.997,39	389.026,57
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	3.000.000,00	362,70
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.292.039,41	4.037.263,96	6.038.986,64
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	13.695.603,97	10.854.099,81	13.753.079,23

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Per tale tipologia di spesa la Provincia di Latina non ha previsto nell'ultimo triennio alcun importo.

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente, presa visione dei rischi e delle caratteristiche dello strumento proposto l'Ente nell'anno 2007 ha emesso un PPB (Partly Paid Bond) con DEPFA BANK che ha consentito:

1. la massima flessibilità nell' utilizzo degli importi necessari;
2. il pagamento di interessi soltanto sugli importi parziali erogati;
3. l'assenza di interessi o commissioni su quelli non utilizzati

con vantaggi molto simili al Prestito Flessibile di Scopo della Cassa Depositi e Prestiti ma ad un costo inferiore (spread) e per scadenze molto più lunghe.

Il Partly Paid Bond, di durata pari a 40 anni, è stato emesso nel formato amortizing ed indicizzato a tasso variabile pari ad Euribor 6 mesi maggiorato di 15 punti base (0,15%). Contestualmente all'emissione del prestito l'Ente ha provveduto a sottoscrivere con DEPFA BANK un contratto derivato I.R.S. di tipo plain vanilla col quale ha dato totale copertura al rischio di tasso, trasformando il tasso variabile del prestito obbligazionario (Euribor 6 mesi) in tasso fisso pari al 4,815% maggiorato di 15 punti base (0,15%) e costante (4,965%) per tutta la durata dell'operazione (40 anni).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 19.12.2017 la Provincia ha provveduto ad estinguere, senza oneri per l'Ente il suddetto contratto derivato, trasformando contestualmente il tasso del prestito obbligazionario da variabile a fisso e fissando lo stesso in 4,86% (quindi inferiore al tasso del derivato), comunicando al Ministero dell'Economia l'operazione effettuata.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna delle forme di anticipazioni sopra descritte.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	187.054,62	0,00	810.495,20	0,00	997.549,82

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, per quanto attiene il 2022, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	59.689.023,61
Totale Residui passivi	58.820.014,75
Apporto della gestione residui	869.008,86

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2022, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 59.689.023,61.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi all'inizio ed al termine della gestione.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.991.392,05	4.570.076,10
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	19.107.166,05	15.682.086,42
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.315.296,98	2.046.429,22
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.552.523,12	13.447.153,91
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.584.391,21	1.071.588,14
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	21.783.086,21	22.871.689,82
TITOLI	66.333.855,62	59.689.023,61

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) e di maggiore consistenza, si rappresenta che i residui con anzianità superiore ai 5 anni si sono senza dubbio ridotti con l'adozione della nuova contabilità armonizzata, ma comunque sono rimasti conservati ancora alcuni di quelli legati alla mancata erogazione, da un lato da parte dei comuni del territorio provinciale (tefa e spese ATO4) e dall'altro da parte della Regione Lazio per finanziamenti assegnati sia in conto capitale che in parte corrente.

Tali ultime tipologie, riconciliate con operazioni congiunte con la segreteria generale della Regione Lazio, risultano esigibili da parte della provincia di Latina ma inserite fra i residui perenti della stessa Regione Lazio e in attesa di reinscrizione.

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 58.820.014,75.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi all'inizio ed al termine della gestione.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.578.188,21	31.127.687,01
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	19.752.410,59	20.267.520,08
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.735.237,12	7.424.807,66
TITOLI	56.065.835,92	58.820.014,75

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) e di maggiore consistenza, si rappresenta che i residui con anzianità superiore ai 5 anni si sono quasi azzerati con l'adozione della nuova contabilità armonizzata, ma comunque sono rimasti conservati ancora solo alcuni di quelli legati alla mancata erogazione dei contributi per la raccolta differenziata ai comuni della provincia, per mancata attivazione degli interventi previsti o per mancata rendicontazione degli stessi.

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 19.484.267,96 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 36.046.159,52 in incremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 21.228.162,77.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			21.228.162,77
Riscossioni	22.963.324,53	87.801.711,62	110.765.036,15
Pagamenti	31.071.932,92	64.875.106,48	95.947.039,40
Saldo di cassa al 31 dicembre			36.046.159,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			36.046.159,52
Residui attivi	42.110.519,80	17.578.503,81	59.689.023,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	23.644.845,07	35.175.169,68	58.820.014,75
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			2.027.307,25
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			15.403.593,17
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			19.484.267,96

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2022 si sono attestati a € 7.241.762,53.

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2022 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2022 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
FONDO CONTENZIOSO - CAPITOLO 3176	6.000.000,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	4.500.000,00
Totale Fondo contenzioso	6.000.000,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	4.500.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
FCDDE - CAPITOLO 3179	3.534.514,47	0,00	0,00	-1.042.751,94	2.491.762,53
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.534.514,47	0,00	0,00	-1.042.751,94	2.491.762,53
Fondo di garanzia debiti commerciali					
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - CAPITOLO 3177	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Altri accantonamenti					
Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Risorse Accantonate	9.534.514,47	0,00	0,00	-2.292.751,94	7.241.762,53

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 11.704.698,56.

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio 2022 (b)	Entrate vincolate accertate 2022 (c)	Impegni 2022 finanziati da entrate vincolate (d)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate (e)	Cancellazione Residui o vincoli (f)	Cancellazione impegni finanziati da FPV (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da trasferimenti										
ENTRATE VINCOLATE	IMPEGNI CORRELATI AD ENTRATE VINCOLATE	10.330.679,07	0,00	32.428.455,48	32.409.989,25	0,00	-419.265,44	475,08	18.941,31	10.768.885,82
	Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)	10.330.679,07	0,00	32.428.455,48	32.409.989,25	0,00	-419.265,44	475,08	18.941,31	10.768.885,82
Vincoli derivanti da finanziamenti										
ENTRATE VINCOLATE	IMPEGNI CORRELATI AD ENTRATE VINCOLATE	693.758,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	693.758,82
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	693.758,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	693.758,82
Altri vincoli										
ENTRATE VINCOLATE	IMPEGNI CORRELATI AD ENTRATE VINCOLATE	7.929,40	0,00	3.499.000,00	2.281.857,66	1.181.329,44	-198.311,62	0,00	35.812,90	242.053,92
	Totale Altri vincoli (v)	7.929,40	0,00	3.499.000,00	2.281.857,66	1.181.329,44	-198.311,62	0,00	35.812,90	242.053,92
Totale risorse vincolate (l/2)+(l/3)+(l/5)		11.032.367,29	0,00	35.927.455,48	34.691.846,91	1.181.329,44	-617.577,06	475,08	54.754,21	11.704.698,56

	Totale quote accantonate (m)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		18.941,31	10.768.885,82
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0,00	693.758,82
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		35.812,90	242.053,92
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		54.754,21	11.704.698,56

Mentre le quote destinate agli investimenti, risultano pari a € 0,00:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 (a)	Entrate destinate agli investimenti 2022 (b)	Impegni 2022 finanziati da entrate destinate 2022 (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate (d)	Cancellazione residui attivi e passivi (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022 (f)=(a)+(b)-(c) -(d)-(e)
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale							Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							0,00

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2022 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 2.354.623,53, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		455.658,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		455.658,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.292.751,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.748.410,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.898.964,98
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.754,21
Z1/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.844.210,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.844.210,77
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.354.623,53
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	54.754,21
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.299.869,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.292.751,94
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.592.621,26

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 2.748.410,49.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.600.345,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	74.449.355,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	77.565.359,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.027.307,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	997.549,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-2.540.515,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.996.174,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		455.658,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		455.658,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.292.751,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.748.410,49

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		455.658,55
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.292.751,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.748.410,49

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 1.844.210,77, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.860.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.999.065,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.196.572,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.753.079,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.403.593,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.898.964,98
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.754,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.844.210,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.844.210,77

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	455.658,55
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	1.898.964,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.354.623,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	54.754,21
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.299.869,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.292.751,94
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.592.621,26

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	3.476.656,74	5.631.867,84	3.600.345,13
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	7.446.518,52	5.261.918,97	3.999.065,09
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	10.923.175,26	10.893.786,81	7.599.410,22

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	5.631.867,84	3.600.345,13	2.027.307,25
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	5.261.918,97	3.999.065,09	15.403.593,17
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	10.893.786,81	7.599.410,22	17.430.900,42

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali e società partecipate.

Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, l'Ente ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2021 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, adottando le seguenti misure:

- completata la cessione delle quote della Società IMOF spa.

Di seguito l'elenco degli enti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
COMPAGNIA DEI LEPINI - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	PARTECIPAZIONE 6.18%
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARTECIPAZIONE 13,07 %
TERME DI FOGLIANO SPA	SOCIETA' PER AZIONI (in itinere ricorso avverso procedura fallimentare)	PARTECIPAZIONE 14,08 %
LATINA FORMAZIONE E LAVORO SRL	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	PARTECIPAZIONE 100%
Consorzio Industriale del Lazio	Ente Pubblico Economico	PARTECIPAZIONE 1,29%

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio dell'Ente.

E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Provincia di Latina e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011.

Nota integrativa
ex D.Lgs. 118/2011 Art. 11 comma 6 lettera j)

Con nota prot. 558 del 9 gennaio 2023 questo ufficio ha provveduto ai sensi del **D.Lgs. 118/2011 Art. 11 comma 6 lettera j)** sul controllo sulle società partecipate, alla ricognizione in merito ad eventuali crediti o debiti iscritti nel bilancio della società alla data del 31 dicembre 2022.

Scaduto il termine concesso per il riscontro alla suddetta nota, si rappresenta che le società che hanno risposto alla richiesta della provincia di Latina sono le seguenti:

- Latina Formazione lavoro (prot. 3140 del 24/01/2023)
- Pa.L.Mer. (prot. 5088 del 06/02/2023).
- Compagnia dei Lepini (prot. 5117 del 06/02/2023)

Dalle citate note emerge che solo la Latina Formazione Lavoro srl, presenta crediti/debiti verso la Provincia di Latina e gli stessi vengono riepilogati di seguito con le corrispondenti poste contabili della Provincia di Latina:

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	IMPEGNI/ACCERTAMENTI SU BILANCIO PROVINCIA
Latina Formazione lavoro	€ 164.068,80 (FT 6/2020 - saldo A.F. 2018-2019 extra FSE)		Impegno 2019/1189
Latina Formazione lavoro	€ 46.800,00 (FT 7/2020 saldo A.F. 2018-2019 allievi diversamente abili FSE)		Impegno 2019/1189
Latina Formazione lavoro	€ 31.251,20 (FT 8/2020 saldo finanziamento personalizzazione percorsi triennali FSE A.F. 2018-2019)		Impegno 2019/1189
Latina Formazione lavoro	€ 11.700,00 x 3 (FT 33-34-36/2020 saldo corsi diversamente abili FSE A.F. 2019- 2020)		Impegno 2019/1189
Latina Formazione lavoro	€ 3.900,00 (FT 35/2020 saldo corsi diversamente		Impegno 2019/1189

	abili FSE A.F. 2019-2020)		
Latina Formazione lavoro	€ 48.092,80 (FT 55/2020 saldo A.F. 2019-2020 FSE Asse I)		Impegno 2019/1189
Latina Formazione lavoro	€ 252.487,20 (FT 53/2020 saldo A.F. 2019-2020 extra FSE)		Impegno 2020/1038
Latina Formazione lavoro	€ 11.700,00 x 4 (FT 20-21-22-23/2021 saldo corsi diversamente abili A.F. 2020- 2021)		Impegno 2020/1038
Latina Formazione lavoro	€ 46.816,00 (FT 24/2021 saldo finanziamento personalizzazione percorsi triennali FSE A.F. 2020-2021)		Impegno 2021/1171
Latina Formazione lavoro	€ 245.784,00 (FT 21/2022 saldo A.F. 2021-2022))		Impegno 2021/1171
Latina Formazione lavoro	€ 11.700,00 x 4 (FT 49-50-51-52/2022 saldo corsi diversamente abili A.F. 2021- 2022)		Impegno 2022/1202
Latina Formazione lavoro	€ 609.605,88 (FT 59/2022 saldo primo acconto A.F. 2022-2023)		Impegno 2022/1054
Latina Formazione lavoro	€ 248.018,40 (FT 65/2022 saldo A.F. 2021- 2022)		Impegno 2022/1202

Latina Formazione lavoro	€ 172,00 (FT 23/2019 rimborso spese registrazione contratto)		Impegno 2020/1104
--------------------------	--	--	-------------------

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nella contabilità dell'Ente Provincia di Latina risultano iscritti tutti i debiti e i crediti indicati dalle varie Società che hanno riscontrato la nota di richiesta inviata dall'Ente, così come asseverati dall'organo di revisione.

BENI IMMOBILIARI DELL'ENTE E DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Immobile (denominazione)	Indirizzo ubicazione	Destinazione d'uso prevalente	Proprietà, diritti reali
Palazzo del Governo - Sede della Provincia	P. della Libertà Via Costa, 1 - Latina	Uffici Pubblici	Proprietà
Ex Rossi Sud	Via Monte Lepini - Latina	Area polivalente	Proprietà
Ex Distretto Militare	Viale XXIV Maggio - Latina	Sede Università	Proprietà - Concesso in uso all'Università
Uffici Provincia di Latina	Via Umberto, I - Latina	Uffici Provinciali	Proprietà
Ex Provveditorato degli Studi	Via Legnano, 34 - Latina	Uffici Pubblici	Proprietà
Castello Baronale di Maenza	Via della Portella - Maenza	Attività culturali	Proprietà - Concesso in uso al Comune di Maenza
Antica Infermeria di Fossanova	Borgo di Fossanova - Priverno	Sala Convegni	Proprietà - Concesso in uso al Comune di Priverno
Campus Licei "M. Ramandù"	Via Rimini snc - Cisterna	Scuola Superiore	Proprietà
Istituto Istruzione Superiore	Via Carroceto snc Aprilia	Scuola Superiore	Proprietà
Ist. "C. e N. Rosselli"	Via Carroceto, 199 - Aprilia	Scuola Superiore	Proprietà
Liceo Statale "A. Meucci"	Via Carroceto, 193/A - Aprilia	Scuola Superiore	Proprietà
L. Statale "A. Meucci" sede staccata	Via B. Cellini, 15/19 - Aprilia	Scuola Superiore	Proprietà
L. S. "A. Meucci" Latina Formazione	Via B. Cellini, 15/19 - Aprilia	Scuola Superiore	Proprietà
Ist. "W.O. Darby"	Via Einaudi, 11 - Cisterna	Scuola Superiore	Proprietà
L. Scientifico Statale "G.B. Grassi"	Via Padre Sant'Agostino, 8 - Latina	Scuola Superiore	Proprietà

L. Scientifico Statale "E. Majorana"	Via Sezze, 37 - Latina	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.I.S. "Galileo Galilei"	Via Ponchielli - Latina	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.I.S. e L.S. Tecno. "G. Marconi"	Via Reno - Latina	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.C. "Vittorio Veneto"	Viale Mazzini, 4 - Latina	Scuola Superiore	Proprietà
Ist. "A. Sani" e "G. Salvemini"	Viale Le Courbusier - Latina	Scuola Superiore	Alienata al Demanio dello Stato a Luglio 2022
I.P.S. per Agricolt. "San Benedetto"	Via M. Siciliano-B.go Piave - Latina	Scuola Superiore	Proprietà
Ex C.R.F.P.	Via Epitaffio Km. 4,200 - Latina	Scuola Superiore	Proprietà della Regione Lazio - Utilizzato in comodato d'uso dalla Latina Formazione e Lavoro srl
Ex Ist. Commerc. "Corradini"	Viale Cappuccini - Sezze	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.I.S. e L.S. Tecno. "G. Marconi"	Via del Parco Nazionale - Sabaudia	Scuola Superiore	Proprietà
I.S.I.S.S. "Teodosio Rossi"	Via Montanino, 1 - Priverno	Scuola Superiore	Proprietà
I.P.S. per Agricolt. "San Benedetto"	Via Marittima II - Priverno	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.C. "A. Bianchini"	Via Marandola - Terracina	Scuola Superiore	Proprietà
Ex I.A.L. Roma Lazio	Piazza Antonelli, 2,4 - Terracina	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.C. "Libero de Libero"	Via San Magno - Fondi	Scuola Superiore	Proprietà
I.T.I. "A. Pacinotti"	Via Appia lato Itri - Fondi	Scuola Superiore	Proprietà
I.S.I.S.S. "E. Fermi" sez. staccata	Contrada Calegna, 25 - Gaeta	Scuola Superiore	Proprietà
I.P.S. Alberghiero "A. Celletti"	Via Gianola - Formia	Scuola Superiore	Proprietà
Ist. Tec. Per Geometri "B. Tallini"	Località Penitro - Formia	Scuola Superiore	Proprietà
L.S. Statale "L.B.Alberti"	Via Santa Reparata, - Minturno	Scuola Superiore	Proprietà
Uffici Provincia di Latina	Via Don Minzoni, 9 - Latina	Uffici Provinciali	Proprietà del Comune di Latina - Utilizzato in comodato d'uso
Ist. "C. e N. Rosselli" sede assoc.	Via L. Boccherini, 4 - Aprilia	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Liceo Statale Manzoni	Viale Le Courbusier, 1 - Latina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
L. Ginnasio Stat. "Dante Alighieri"	Viale Mazzini - Latina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Liceo Artistico Latina	Via G. Cesare, 20 - Latina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96

I.P.S. Commercio "L. Einaudi"	Piazza A. Manunzio - Latina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. Ind. E Artig. "E. Mattei"	Via Don Torello, 38 - Latina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Ex Liceo Classico "De Magistris"	Viale Cappuccini - Sezze	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Ist. Statale d'Arte "A. Baboto"	Via G. Matteotti, 46 - Priverno	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
L. S. Class. Sociopsic. "L. Da Vinci"	Via Pantanelle - Terracina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. Commercio "A. Filosi"	Via Roma, 125 - Terracina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. Commercio "A. Filosi"	Via Roma, 116 sede stac. - Terracina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. Commercio "A. Filosi"	V. Don Orione sede stac. - Terracina	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Liceo Classico "P. Gobetti"	Via P. Gobetti, 2 - Fondi	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. per Agricolt. "San Benedetto"	Sezione Staccata - Itri	Scuola Superiore	Proprietà
I.I.S. Nautica e Comm. "G. Caboto"	Piazza Trieste, 7 - Gaeta	Scuola Superiore	Proprietà
I.I.S.S. "E. Fermi"	Piazza Trieste, 1 - Gaeta	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.P.S. Ind. E Artig. "E. Fermi"	Via E. Filiberto, 13 - Formia	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Ist. Tec. Commerc. "G. Filangieri"	Via della Conca, 37 - Formia	Scuola Superiore	Proprietà
Ist Stat. Magistr. "M.T. Cicerone"	Via Olivetani, 24 - Formia	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Liceo Ginnasio Stat. "V. Pollione"	Via Divisione Julia - Formia	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
I.T.I. "A. Pacinotti"	s. stac. V. Selce-Cosma e Damiano	Scuola Superiore	Proprietà
Ist. Comprensivo Castelforte	Via A. Fusco - Castelforte	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Ist. Comprensivo Ponza	Via Roma loc. Le Forna - Ponza	Scuola Superiore	Comodato d'Uso L 23/96
Centro Sportivo Polivalente	Via Liguria s.n.c. - Fondi	Centro sportivo	Proprietà - concesso in uso
Centro Sportivo Polivalente	Via Amendola - Formia	Centro sportivo	Proprietà - concesso in uso
Centro Sportivo Polivalente	Loc. Villa San Rocco - Castelforte	Centro sportivo	Proprietà - concesso in uso

Immobile dato in locazione (denominazione)	Indirizzo ubicazione	Destinazione e d'uso prevalente	CONSISTENZA Sup. Lorda MQ	Canone annuo di locazione in (€)
PREFETTURA DI LATINA	Piazza della Libertà n° 48	Uffici	3.357,67	270.618,36
QUESTURA DI LATINA	Corso della Repubblica n° 1	Uffici	4.560,12	259.713,64

Sommano			7.917,79	530.332,00
----------------	--	--	-----------------	-------------------

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

L'ente è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze di seguito riportate seguono quindi le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

1 Il conto economico

Con riferimento al nostro ente, si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio. Il risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

Per l'anno oggetto di consuntivazione è stato registrato il seguente risultato di esercizio, che sarà dettagliato a seguire.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021
Risultato economico d'esercizio	13.715.188,21	241.279,27

1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione.

Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il contenuto di dette sezioni sarà approfondito nei paragrafi a seguire. Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suesposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

1.2 Componenti positivi della gestione

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazione %
1) Proventi da tributi	39.924.082,49	38.012.076,01	5,03
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	56.196.854,91	23.089.797,86	143,38
a) Proventi da trasferimenti correnti	31.928.694,48	16.046.877,82	98,97
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	24.268.160,43	7.042.920,04	244,58
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	773.771,23	689.470,14	12,23
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	627.148,48	599.652,32	4,59
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	146.622,75	89.817,82	63,24
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00

8) Altri ricavi e proventi diversi	4.817.942,10	998.408,56	382,56
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	101.712.650,73	62.789.752,57	61,99

1.3 Componenti negative della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazione %
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.976.579,54	4.439.276,22	-10,42
10) Prestazioni di servizi	13.153.172,50	11.539.466,95	13,98
11) Utilizzo beni di terzi	2.364.242,70	2.178.337,26	8,53
12) Trasferimenti e contributi	43.337.133,75	23.741.892,42	82,53
a) Trasferimenti correnti	43.337.133,75	20.741.892,42	108,94
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	3.000.000,00	-100,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
13) Personale	9.768.807,72	9.469.114,20	3,16
14) Ammortamenti e svalutazioni	7.654.578,43	4.741.328,28	61,44
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.162.815,90	4.741.328,28	8,89
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	2.491.762,53	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	250.000,00	1.192.906,99	-79,04
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	4.896.983,69	1.939.150,44	152,53
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	85.401.498,33	59.241.472,76	44,16

Nell'ambito delle componenti negative rientrano le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%

Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le aliquote indicate dal principio contabile, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione del nuovo bene.

1.4 Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022	2021
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	101.712.650,73	62.789.752,57
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	85.401.498,33	59.241.472,76
DIFFERENZA (A-B)	16.311.152,40	3.548.279,81

1.5 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova collocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2022:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazione %
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	10,80	2,94	267,35
Totale proventi finanziari	10,80	2,94	267,35
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.380.822,79	1.364.400,29	1,20
a) Interessi passivi	1.380.822,79	1.364.400,29	1,20
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.380.822,79	1.364.400,29	1,20
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.380.811,99	-1.364.397,35	1,20

1.6 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2021	Variazione %
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00

1.7 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazione %
24) Proventi straordinari	952.465,79	5.133.210,08	-81,45
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	952.465,79	5.133.210,08	-81,45
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00

e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	1.532.558,51	6.481.563,26	-76,36
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	1.432.558,51	6.481.563,26	-77,90
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari (-)	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-580.092,72	-1.348.353,18	-56,98

1.8 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio come riportato a seguire.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021
A) Componenti positivi della gestione	101.712.650,73	62.789.752,57
B) Componenti negativi della gestione	85.401.498,33	59.241.472,76
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	16.311.152,40	3.548.279,81
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.380.811,99	-1.364.397,35
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-580.092,72	-1.348.353,18
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	14.350.247,69	835.529,28
Imposte	635.059,48	594.250,01
Risultato economico d'esercizio	13.715.188,21	241.279,27

2 Lo stato patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	318.350.263,49	339.571.595,45
Totale del Passivo	318.350.263,49	339.571.595,45

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato Patrimoniale dell'Ente non rilevano immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2004, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non è stato oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità stabilite nel principio contabile recentemente rinnovato.

Attivo Circolante

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

2.1 Attività

2.2 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2022	2021	Variazione %
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

2.3 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2022	2021	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	244.800.306,97	234.196.901,41	4,53
Immobilizzazioni finanziarie	1.523.660,84	1.166.673,93	30,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	246.323.967,81	235.363.575,34	4,66

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

2.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio non rilevano risultati patrimoniali per le immobilizzazioni immateriali.

2.3.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle *altre immobilizzazioni immateriali*.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
234.196.901,41	244.800.306,97	4,53

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	23.082.258,10	29.220.447,48
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	23.082.258,10	29.220.447,48
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
Totale II Immobilizzazioni materiali	23.082.258,10	29.220.447,48
III) Altre immobilizzazioni materiali		
2) Altre immobilizzazioni materiali	202.756.582,28	207.221.798,46
2.1) Terreni	6.482.318,04	6.482.318,04
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	190.518.626,21	193.383.418,64
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	988,50
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	698.135,52
2.6) Macchine per ufficio e hardware	0,00	38.957,66
2.7) Mobili e arredi	0,00	926.397,51
2.8) Infrastrutture	5.588.067,48	5.524.012,04
2.99) Altri beni materiali	167.570,55	167.570,55
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.358.061,03	8.358.061,03
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	202.756.582,28	207.221.798,46
Totale immobilizzazioni materiali II+III	234.196.901,41	244.800.306,97

2.3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato i cui dati sono descritti. Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
1.166.673,93	1.523.660,84	30,60

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	1.166.673,93	1.523.660,84
a) imprese controllate	1.118.785,00	1.121.666,00
b) imprese partecipate	47.888,93	48.711,00
c) altri soggetti	0,00	353.283,84
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.166.673,93	1.523.660,84

2.4 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2022	2021	Variazione %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	57.197.261,08	61.754.318,34	-7,38
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	36.046.159,52	21.228.162,77	69,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	93.243.420,60	82.982.481,11	12,37

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

2.4.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nel presente esercizio non rilevano risultati patrimoniali per le rimanenze

2.4.2 Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
61.754.318,34	57.197.261,08	-7,38

ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti

II) Crediti	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	13.491.392,05	2.796.612,71
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	13.491.392,05	2.796.612,71
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	25.659.689,17	26.701.828,47
a) verso amministrazioni pubbliche	23.756.979,04	24.921.728,67
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	1.902.710,13	1.780.099,80

3) Verso clienti ed utenti	309.337,58	6.770.898,49
4) Altri Crediti	22.293.899,54	20.927.921,41
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	21.876.635,59	20.756.965,21
c) altri	417.263,95	170.956,20
Totale crediti	61.754.318,34	57.197.261,08

2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

Nel presente esercizio non rilevano risultati patrimoniali.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE - Attività che non costituiscono immobilizzi

2.4.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
21.228.162,77	36.046.159,52	69,80

ATTIVO CIRCOLANTE - Disponibilità liquide

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	21.228.162,77	36.046.159,52
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00
b) presso Banca d'Italia	21.228.162,77	36.046.159,52

2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	21.228.162,77	36.046.159,52

2.5 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
4.207,04	4.207,04	0,00

Ratei e risconti attivi

2.6 Passività

2.6.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio;
- risultati economici di esercizi precedenti;
- riserve negative per beni indisponibili.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
230.508.904,98	247.163.361,69	7,23

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	25.006.469,62	27.588.751,21
II) Riserve	205.261.156,09	205.859.422,27
b) da capitale	943.657,08	943.657,08
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.082.258,10	29.220.447,48
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	181.235.240,91	175.695.317,71
III) Risultato economico dell'esercizio	241.279,27	13.715.188,21

IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	230.508.904,98	247.163.361,69

2.6.2 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio. Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
3.692.906,99	3.942.906,99	6,77

Fondi per rischi ed oneri

2.6.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Nel presente esercizio non rilevano risultati patrimoniali

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

Trattamento di Fine Rapporto

2.6.4 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
84.148.451,52	88.465.326,77	5,13

Debiti

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	30.642.861,84	29.645.312,02
a) prestiti obbligazionari	10.777.386,84	10.590.332,22
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

d) verso altri finanziatori	19.865.475,00	19.054.979,80
2) Debiti verso fornitori	14.601.229,64	17.086.900,52
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	28.855.820,40	27.081.307,66
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	28.609.869,84	26.855.357,10
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	245.950,56	225.950,56
5) Altri debiti	10.048.539,64	14.651.806,57
a) tributari	598.112,95	678.737,80
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	413.053,14	535.581,70
c) per attività svolta per conto terzi	0,00	0,00
d) altri	9.037.373,55	13.437.487,07
TOTALE DEBITI (D)	84.148.451,52	88.465.326,77

2.6.5 I ratei ed i risconti passivi

Nel presente esercizio non rilevano risultati patrimoniali per ratei e risconti passivi

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

Ratei e risconti passivi

SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19

Il presente esercizio, seppur gravato dal protrarsi, almeno in parte, della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, non ha rilevato spese a carattere straordinario - di natura corrente e in conto capitale – legate alla citata emergenza.

1 Rendiconto COVID-19 - Entrate

Nel corso dell'esercizio 2022 si è registrata per l'ente una contrazione delle entrate tributarie, ma la stessa non può essere ricondotta nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, bensì alle nuove necessità causate dalla guerra fra Russia ed Ucraina.

2 Rendiconto COVID-19 - Spese

La medesima riflessione può essere riportata anche dal punto di vista delle spese, dove troviamo sicuramente una impennata dal lato dei costi per utenze energetiche (gas ed elettricità), ma anche in questo caso la stessa non può essere ricondotta nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, bensì alle nuove emergenze causate dalla guerra fra Russia ed Ucraina.

SEZIONE 8 - Rendiconto risorse ricevute e spese nell'ambito PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta in una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Di seguito si riportano gli interventi finanziati con le citate risorse, la cui gestione comunque andrà rilevata quasi completamente nell'esercizio 2023:

INTERVENTO	IMPORTO	Codice Locale di Progetto	CUP	Missione - Componente - Linea di Intervento
Razionalizzazione del patrimonio edilizio provinciale con ampliamento del Liceo Antonio Meucci di Aprilia (LT)	1.019.051,36	PIANI2020-PIA202001-29122	J14E18000770006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Realizzazione di nuovi laboratori ed impianti sportivi esterni presso l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Sabaudia (LT)	900.000,00	PIANI2020-PIA202001-29124	J65D11000230003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di realizzazione di una palestra con copertura in tensostruttura ed annessi servizi - I.P.I.A. - Aprilia (LT)	507.292,28	PIANI2020-PIA202001-29126	J19H09000350005	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Realizzazione di Laboratorio presso la sede Agraria dell' I.S.I.S.S. "T.ROSSI" DI PRIVERNO SITA IN VIA MARITTIMA II	244.670,00	PIANI2020-PIA202001-29128	J18E17000030005	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo alle norme di sicurezza presso la sede ISS Pacifici e De Magistris di Sezze (LT)	422.352,00	FINPRO-FINPRO01-30369	J15B17000540005	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi del Liceo Classico "Alighieri" di Latina	522.000,00	FINPRO-FINPRO01-30370	J22H18000170006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Adeguamento normativo dell'ITC "A.	182.000,00	FINPRO-FINPRO01-30371	J52H18000330006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

Bianchini" di Terracina (LT)				
Messa in sicurezza dell'Alberghiero A. Celletti di Formia (LT)	1.764.748,97	FINPRO-FINPRO01-30372	J88G05000150005	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione aree esterne dell'Istituto Vittorio Veneto di Latina - Il Stralcio funzionale	334.134,38	FINPRO-FINPRO01-30373	J25B18000320002	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Liceo Classico "Alighieri" di Latina	1.500.000,00	FINPRO-FINPRO01-30374	J22G19000360006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento immobile alle vigenti normative di igiene e sicurezza ospitante l'Istituto Tecnico per Geometri "Bruno Tallini" in Formia (LT)	249.000,00	FINPRO-FINPRO01-30375	J88B20001150006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Realizzazione di una nuova rete di adduzione idrica e completamento della viabilità di servizio interna presso l'Istituto Agrario S. Benedetto di B.go Piave Latina	400.000,00	FINPRO-FINPRO01-30376	J25B18000510006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di straordinaria manutenzione presso la sede dell'Istituto Manzoni di Latina	261.350,00	FINPRO-FINPRO01-30377	J26E07000070005	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento immobile alla vigente normativa di igiene e sicurezza, ospitante l'ITC "L. De Libero" di Fondi (LT)	391.020,32	FINPRO-FINPRO01-30378	J71D20000140001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Adeguamento normativo dell'IPS "A. Filosi" di Terracina Sede succursale Via G. Leopardi	1.000.000,00	FINPRO-FINPRO01-30379	J59E19001120006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento immobile alle vigenti normative di igiene e sicurezza, ospitante l'Istituto Tecnico	236.132,60	FINPRO-FINPRO01-30380	J98B20000340001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

Nautico "G. Caboto" di Gaeta (LT)				
Lavori di adeguamento antincendio e messa in sicurezza coperture Istituto "Galilei" di Latina	911.000,00	FINPRO-FINPRO01-30381	J25H20000150006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Razionalizzazione del Liceo "Meucci" - Impianti sportivi e opere di sistemazione esterna dell'ISS "C. e N. Rosselli" e del Liceo "Meucci" di Aprilia in Via Carroceto	400.000,00	FINPRO-FINPRO01-30382	J19H10000270002	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di adeguamento antincendio presso la sede Mattei dell'Istituto "Einaudi-Mattei" di Latina	300.000,00	FINPRO-FINPRO01-30383	J25H20000030001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Realizzazione nuove linee di adduzione delle due palestre, aula magna, aule e uffici, presso il Polo Artistico di Latina sito in Via G. Cesare 20 . LATINA	266.330,88	FINPRO-FINPRO01-30384	J25H20000060003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Sostituzione della linea di adduzione e delle colonne dell'impianto termico, con installazione di nuovi fancoil, presso il Campus dei Licei "M. Ramadù" sito in Via Einaudi 11 - Cisterna di Latina (LT)	109.599,31	FINPRO-FINPRO01-30385	J55H20000020003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo di ambienti didattici interni ed aree esterne presso l'Istituto "L. Da Vinci" di Terracina	345.000,00	FINPRO-FINPRO01-30386	J52B22000380001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Ampliamento aule Istituto MANZONI - Via Magenta 04100 LATINA	3.150.000,00	FINPRO-FINPRO02-31113	J24E21000070001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Intervento di adeguamento, per efficientamento energetico con la sostituzione di infissi ed il rifacimento del manto di copertura della sede ospitante il Liceo Scientifico "G. B. Grassi" sito in Via P. S. Agostino 8 a Latina	1.537.345,02	FINPRO-FINPRO02-31114	J26J20000280003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dell'Istituto	515.731,68	FINPRO-FINPRO02-31115	J85H20000220006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

"G. FILANGIERI di Formia e realizzazione di opere edili complementari				
Sostituzione dell'alinea di adduzione e delle colonne dell'impianto termico, con l'installazione di nuovi fancoil presso l'Istituto Einaudi in Piazza Manuzio a Latina	134.425,86	FINPRO-FINPRO02-31116	J25H20000050003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di adeguamento antincendio presso la sede Einaudi dell'Istituto "Einaudi-Mattei" di Latina	400.000,00	FINPRO-FINPRO02-31117	J25H20000040001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria dei solai al piano primo dell'Istituto "Vittorio Veneto-Salvemini" di Latina e realizzazione di opere edili ed impiantistiche complementari	1.050.000,00	FINPRO-FINPRO02-31118	J28B20000210001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di ristrutturazione la sede staccata del Campus dei Licei "M. Ranadù" sito in Via Einaudi a Cisterna con sostituzione degli infissi e cappotto esterno	980.000,00	FINPRO-FINPRO02-31119	J55I20000130003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dell'Istituto "E. FERMI" di Formia e realizzazione di opere edili complementari	243.325,48	FINPRO-FINPRO02-31120	J85H20000210006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione muro in c.a. e riparazione della condotta impianto antincendio, presso l'Istituto Einaudi sito in Piazza Manuzio 10 LATINA	66.339,16	FINPRO-FINPRO02-31121	J25H20000070003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento antincendio presso l'Istituto "Marconi" di Latina	500.000,00	FINPRO-FINPRO02-31122	J28B20000120001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Completamento intervento di efficientamento energetico Istituto Vittorio Veneto di Latina mediante installazione di nuovi	1.175.000,00	FINPRO-FINPRO02-31123	J21D20000190001	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

infissi esterni (prospetti principali) e coibentazione copertura aule Lato Via Rosmini – I STRALCIO FUNZIONALE				
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dell'Istituto "B. TALLINI" di Formia e realizzazione di opere edili complementari	186.945,45	FINPRO-FINPRO02-31124	J85H20000200006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria manto di impermeabilizzazione della copertura e dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento dell'Istituto "L.B. Alberti" in Via Santa Reparata 19 a Minturno (LT)	168.639,46	FINPRO-FINPRO02-31125	J55H20000030003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Lavori di ampliamento dell'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" sede di Via Parco Nazionale a Sabaudia (LT)	1.233.243,34	FINPRO-FINPRO02-31126	J67B17000590003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria a seguito di indagini diagnostiche presso la sede dell'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" sito in Via del Parco Nazionale a Sabaudia (LT)	720.019,29	FINPRO-FINPRO02-31127	J68B18000650003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dell'Ist. "M. T. CICERONE" di Formia e realizzazione di opere edili complementari	185.996,31	FINPRO-FINPRO02-31128	J85H20000190006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
Modifica impianto termico sanitario e realizzazione nuovo impianto solare e fotovoltaico presso l'IPSAA "S. Benedetto" sito in Via M. Siciliano a Latina	350.237,52	FINPRO-FINPRO02-31129	J25H20000080003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI A SERVIZIO DELL'ISTITUTO "E.	247.500,00	PNRR.M4C1-1.3	J25E22000030006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.3

MAJORANA" DI LATINA				
RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI ESISTENTI A SERVIZIO DELL'ISTITUTO "MARCONI" DI LATINA	390.000,00	PNRR.M4C1-1.3	J29I22000010006	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.3
ISTITUTO S BENEDETTO - LATINA*VIA MARIO SICILIANO 1*RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COD E1 - INFISSI ESTERNI	727.937,00	PNRR.M4C1-1.3	J28B20000130003	Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.3

CONCLUSIONI

Se da una parte l'esercizio finanziario 2022 si era aperto con un cauto ottimismo a seguito, da un lato dell'alleggerimento dei forti tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 e dall'altro delle importanti risorse legate al PNNR il prolungarsi dell'emergenza covid – 19 prima e lo scoppio della guerra in Ucraina non ci ha permesso di sviluppare l'azione amministrativa nei tempi e nei modi che ci eravamo prefissati.

Anche tutta la gestione 2022 è stata un continuo rincorrere gli obiettivi prefissati ad inizio anno con tutte le difficoltà di sempre moltiplicate per cento a causa delle importanti minori entrate dovute soprattutto al calo di vendite registrato dal mercato dell'auto, nonché da tutte le maggiori spese che abbiamo dovuto sostenere, per il raddoppio dei costi sostenuti per le utenze a causa dei picchi registrati dal prezzo del gas e di tutti i prodotti energetici in generale.

Ebbene, nonostante tutto ciò, i dati a consuntivo mostrano una buona capacità di tenuta dei conti sia in termini di contabilità finanziaria, che economica patrimoniale. Ovviamente tutti gli avvenimenti citati hanno sicuramente inciso sui servizi offerti ai cittadini, ma comunque l'ente ha mantenuto un buon livello di efficienza e di efficacia amministrativo-funzionale.

Anche se questi primi mesi dell'anno non spingono verso l'ottimismo, la speranza è che nel 2023, si possa gradualmente riportare l'attività dei nostri uffici di nuovo concentrata sui servizi da offrire ai cittadini.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Francesco Carissimo